



Punta d'Arbola o Ofenhorn 3.235 m



Val Formazza

21-22 Marzo 2020

Generalità:

È certamente, insieme al Basodino, la gita più conosciuta di tutta la Formazza. Definita a ragione "la regina della Formazza" domina la fiumana del ghiacciaio del Sabbione. L'itinerario offre un ambiente difficilmente dimenticabile. In caso di scarso innevamento, prestare attenzione ai crepacci.

Pernottamento al rifugio E. Margaroli al Vannino in mezza pensione

Considerati i dislivelli e quota è richiesto un buon allenamento.

Difficoltà:

GIORNO 1: MS; dislivello complessivo + 906 mt; tempi di salita h. 2/3 al rifugio,

GIORNO 2: BSA; esposizione nord-est/sud; quota massima 3235 mt; dislivello + 1055 mt; discesa -1968 mt fino a Valdo; tempi di salita circa 4/5 ore; discesa circa 2/3 ore; complessive a/r circa 7/8 ore (soste incluse)

Programma:

Partenza da Milano sabato 21 marzo - ritrovo al mattino al parcheggio ex DeAgostini in fondo a V.le Certosa (orario da definire in funzione delle diverse opzioni di salita al Rifugio, vedi sotto sub Giorno 1) per poi prendere l'autostrada A26 fino a Gravellona Toce, poi seguire la superstrada del Sempione, fino all'uscita per le valli Antigorio e Formazza, proseguire per Crodo e Premia e la valle Formazza fino a Valdo (partenza seggiovia Sagersboden) o a Riale, a seconda dell'opzione prescelta.

Giorno 1 (Valdo di Formazza m. 1274, MS – Rif. Margaroli al Vannino mt. 2180)

Da Valdo salire al Sagersboden con la seggiovia o risalendo la pista battuta. Dalla stazione di arrivo percorrere il bosco seguendo il tracciato del percorso estivo. Al termine del bosco inizia la valle che si risale tutta fino al lago Vannino e al rifugio Margaroli, situato su un dosso appena sopra la diga.

Opzione alternativa di salita al Rifugio Margaroli: è possibile anche l'accesso da Riale per il vallone di Nefelgiù e l'omonimo passo a quota 2583. E' un'alternativa più interessante rispetto alla salita al rifugio da Valdo, richiede però una certa attenzione nel delicato ed esposto traverso sopra il lago di Morasco prima di accedere al vallone di Nefelgiù. Eventualmente si potranno organizzare 2 gruppi, uno che salga da Valdo (accesso al Rifugio elementare), l'altro da Riale (accesso al rifugio di maggior impegno). Da valutare in base alle condizioni del pendio e del gruppo.

Giorno 2 (Rifugio Margaroli al Vannino mt. 2180, BSA – Punta d'Arbola mt. 3235)

Dal rifugio con direzione Nord-Ovest rimontare a mezzacosta i ripidi pendii che portano al lago Sruer o Obersee mt. 2330 (pericolo valanghe). Attraversarlo se gelato o costeggiarlo sulla sponda destra e immettersi in un valloncetto e successivamente nel canale che sale tra le rocce e la colata del ghiacciaio del Sabbione. Risalirlo fino al passo del Vannino o Lebendun mt. 2754. Deviando a sinistra dirigersi verso la cima percorrendo il vasto ghiacciaio. L'ultimo pendio è molto ripido e si risale tenendosi sulla destra. A volte è possibile raggiungere la vetta con gli sci, altrimenti il ripido tratto finale è da percorrere a piedi.

Discesa: per lo stesso itinerario di salita, con attenzione nella parte alta per eventuali crepacci.

Attrezzatura:

Abbigliamento ed attrezzatura normali da scialpinismo invernale, tenere conto della quota. Artva (pile nuove), pala e sonda, Rampant obbligatori; ramponi e picozza; imbrago, corda (1/2 corda), longe e 2 moschettoni a ghiera per la salita il secondo giorno (attraversamento di ghiacciaio). Acqua, the, barrette ed eventuale pranzo al sacco per i due gg.

Direzione: Fabio Scaravilli tel. 3358073844 e-mail: fabio.scaravilli@scaravilli.it

Iscrizioni: via email: fabio.scaravilli@scaravilli.it;

conferma obbligatoria entro e non oltre il 18 marzo, giorno in cui verrà fatto il bonifico della caparra complessiva al Rifugio.

Costo gita due giorni: Donazione libera per contributo spese di Segreteria e sede della SEM. (per tutti, bollino CAI 2020 obbligatorio)

Costo rifugio in mezza pensione: € 45, caparra obbligatoria € 15,00 da versare al momento dell'iscrizione, non rimborsabile in caso di annullamento gita. Portare i contanti, in quanto il rifugio non accetta carte di credito.

IBAN per bonifico caparra: IT21 P 05584 01608 000000013311
(c/c intestato a Fabio Scaravilli)